Comunicato n. 39 9 settembre 2025

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Influenza: 11 i vaccini autorizzati per la stagione 2025-2026

Con la stagione autunnale alle porte, l'Agenzia Italiana del Farmaco comunica la lista dei vaccini autorizzati per la campagna antinfluenzale 2025-2026.

Sono 11 i vaccini autorizzati dall'AIFA e dall'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA) per l'immunizzazione contro l'influenza stagionale. Come ogni anno, l'autorizzazione riguarda l'aggiornamento dei ceppi virali sulla base delle caratteristiche antigeniche dei ceppi circolanti nell'ultima stagione, secondo le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

I vaccini autorizzati per la campagna antinfluenzale 2025-2026 sono:

- **Efluelda e Efluelda Tetra** (Sanofi Winthrop Industrie), sospensione iniettabile: indicati per l'immunizzazione attiva degli adulti di età pari o superiore a 60 anni.
- **Fluad** (Seqirus Netherlands B.V.), adiuvato, sospensione iniettabile: indicato per l'immunizzazione attiva degli adulti (di età pari o superiore a 50 anni).
- **Fluarix e Fluarix Tetra** (Glaxosmithkline S.p.A.), sospensione iniettabile: indicati per l'immunizzazione attiva degli adulti e dei bambini a partire dai 6 mesi di età.
- **Flucelvax** (Seqirus Netherlands B.V.), sospensione iniettabile: indicato per l'immunizzazione attiva degli adulti e dei bambini dai 6 mesi di età.
- **Fluenz** (Astrazeneca AB) spray nasale: indicato per l'immunizzazione attiva in bambini e adolescenti di età compresa tra 2 e 18 anni.
- **Influvac S e Influvac S Tetra** (Viatris Healthcare Limited), sospensione iniettabile: indicato per l'immunizzazione attiva degli adulti e dei bambini a partire dai 6 mesi di età.
- **Vaxigrip e Vaxigrip Tetra** (Sanofi Winthrop Industrie), sospensione iniettabile: indicati per l'immunizzazione attiva degli adulti, comprese le donne in gravidanza, e dei bambini dai 6 mesi di età. La vaccinazione materna delle donne in gravidanza estende la protezione ai lattanti a partire dalla nascita e fino ai 6 mesi di età (protezione passiva).

I vaccini antinfluenzali sono utilizzati da anni nelle campagne vaccinali ed hanno un profilo di sicurezza consolidato. L'Agenzia monitora la sicurezza dei vaccini e, attraverso la Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNF) e con il supporto dei Centri Regionali di Farmacovigilanza (CRFV), raccoglie e analizza le segnalazioni di sospette reazioni avverse da operatori sanitari e cittadini. I dati sono condivisi anche con l'Agenzia Europea dei Medicinali (EMA), per garantire un monitoraggio coordinato a livello europeo.

Il Ministero della Salute - nella Circolare "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2025-2026" del 25 luglio 2025 - ha raccomandato di "condurre le campagne di vaccinazione antinfluenzale regionali a partire dall'inizio di ottobre e offrire la vaccinazione alle persone eleggibili in qualsiasi momento della stagione influenzale".

La vaccinazione è raccomandata e offerta attivamente gratuitamente a tutti coloro che hanno compiuto 60 anni, alle donne in gravidanza e nel post-partum, ai bambini tra i 6 mesi e i 6 anni, a chi è affetto da malattie croniche che espongono a un maggior rischio di complicanze in caso di influenza, alle persone ricoverate presso strutture di lungodegenza, ai familiari di soggetti ad alto rischio di complicanze, agli addetti a servizi

pubblici di primario interesse collettivo, come medici e personale sanitario e socio-assistenziale, forze di polizia e vigili del fuoco.

Non tutti i vaccini autorizzati sono necessariamente disponibili sul mercato. Le Regioni decidono annualmente, tramite gare per la fornitura, tra i prodotti disponibili in commercio, quelli che verranno utilizzati durante le campagne vaccinali per l'offerta gratuita a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

La vaccinazione è la forma più efficace di prevenzione dell'influenza e delle sue complicanze. L'AIFA ricorda che, oltre alle misure di protezione e cura basate sui vaccini e l'eventuale uso di farmaci antivirali, una misura importante nel limitare la diffusione dell'influenza è rappresentata da una buona igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie (ad esempio lavare regolarmente e frequentemente le mani con acqua e sapone; coprire la bocca e il naso con un fazzoletto quando si tossisce e starnutisce e poi gettarlo nella spazzatura; aerare regolarmente le stanze in cui si soggiorna).